

L'ADERENZA ALLA TERAPIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA ACNE

V. Bettoli, S. Zauli, A. Borghi, G. Toni, M. Ricci, A. Bertoldi, G. Ruina, S. Minghetti, S. Giari, A. Virgili

Dipartimento di Scienze Mediche, Sezione di Dermatologia, Università di Ferrara.

L'aderenza alla terapia è un punto critico nella gestione dei pazienti acneici. Mancata esecuzione o esecuzione non corretta della terapia, come consigliato e prescritto dal dermatologo, sono stimate essere la causa principale di insuccesso terapeutico e del conseguente peggioramento della qualità di vita del paziente acneico.

Studi recentemente pubblicati, eseguiti su un elevato numero di pazienti, hanno dimostrato una aderenza media del 50% con un range variabile tra il 58% ed il 43% a seconda delle aree geografiche considerate.

L'utilizzo contemporaneo di topici e sistemici porta ad un rischio di scarsa aderenza del 60% ad almeno una delle due prescrizioni. Se si confrontano i topici ed i sistemici si osserva come, a seconda degli studi, l'aderenza sia variabile, talvolta prevale per i topici ed altre volte per i sistemici.

Con una ionoterapia topica si prevede una scarsa aderenza nel 40% dei casi, mentre con la isotretinoina sistemica ci si può aspettare una scarsa aderenza nel 46% dei casi.

L'età minore dei 15 anni, la comparsa di effetti collaterali, la scarsa informazione sulle caratteristiche della patologia, la prescrizione eseguita dal medico di medicina generale, una lenta risposta clinica o la scarsità dei risultati, come anche lo stato sociale di single, la disoccupazione e l'abuso di alcolici sono fattori che tendono a ridurre l'aderenza.

Per quanto riguarda i topici l'aderenza è strettamente legata ai veicoli. Un veicolo inappropriato o comunque un disequilibrio tra i veicoli del farmaco e quelli dei cosmetici di accompagnamento riduce significativamente l'aderenza alla terapia.